



CITTÀ DI BRA

AVVISO PUBBLICO

**PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'USO DEL SUOLO COMUNALE PER LA
POSA IN OPERA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI
SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO NELLA CITTA' DI BRA (CN)**

IL DIRIGENTE

INFORMA

- che, con deliberazione n. 41 del 11.06.2007, il Consiglio Comunale, valutati i vantaggi per la cittadinanza derivanti dall'attivazione del servizio di teleriscaldamento e ritenuto di dover lasciare all'iniziativa privata la realizzazione e gestione delle relative reti ed impianti, ha deciso di concedere a terzi l'utilizzo del sottosuolo e del suolo comunale per tali finalità;
- che nella medesima deliberazione il Consiglio Comunale ha deciso che venga data pubblicità a detta iniziativa, onde assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità e trasparenza nell'affidamento della concessione;
- che il Consiglio Comunale, tenuto conto della rilevanza collettiva del servizio, ma anche della circostanza che la realizzazione delle relative infrastrutture comporta un significativo impatto sui beni di proprietà comunale e sulle condizioni di vita e di mobilità dei cittadini, ha ritenuto di indirizzare l'attività di scelta dell'Amministrazione attraverso l'indicazione di alcuni criteri di preferenzialità di cui alla sopra citata deliberazione e che qui s'intendono integralmente riportati;
- che, le Giunte Comunali, con successive deliberazioni n. 386/2007 e 299/2010 hanno formulato specifici indirizzi operativi e di gestione che qui si intendono integralmente riportati e demandato al Capo Ripartizione Lavori Pubblici la predisposizione e la pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'USO DEL SUOLO COMUNALE PER LA POSA IN OPERA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO;

INVITA

tutte le imprese interessate al rilascio della concessione del suolo e del sottosuolo comunale per la posa delle reti, degli impianti e delle infrastrutture relativi all'erogazione di servizio di teleriscaldamento nella Città di Bra (Cn) a presentare la relativa richiesta, secondo le modalità e i termini di seguito indicati.

I - Della concessione di suolo pubblico

Articolo 1 - Concessione di suolo pubblico

1. Il presente avviso ha, quale oggetto, l'affidamento della concessione del suolo e del sottosuolo comunale per la posa delle reti, degli impianti e delle infrastrutture relativi all'erogazione del servizio di teleriscaldamento nella Città di Bra (Cn).

2. La concessione verrà rilasciata per il predetto fine; pertanto, dovrà ritenersi vietato al concessionario ogni utilizzo del sottosuolo e del suolo per altro scopo, pena la decadenza del provvedimento, fatti salvi ogni ulteriore diritto e pretesa in capo al Comune.

3. Sono poste a carico del richiedente tutte le spese di sopralluogo e di istruttoria.

4. Il provvedimento di concessione verrà rilasciato, in ogni caso, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati.

5. Esso non attribuirà alcun diritto di esclusiva o riserva di realizzare e gestire il servizio di teleriscaldamento a favore della cittadinanza.

6. Il concessionario si impegna a consentire l'uso delle reti di distribuzione a terzi, purché tecnicamente possibile e a seguito di valutazione positiva dell'Autorità per il Teleriscaldamento effettuata sulla base di apposita relazione del Responsabile del Procedimento, qualora essi intendano potenziare il servizio offerto dal concessionario, previa la corresponsione al medesimo di una quota dell'investimento e la partecipazione al pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico e dell'indennità speciale di disagio, al fine di limitare al minimo necessario la manomissione di suolo e sottosuolo pubblico.

Sarà possibile da parte del Concessionario l'estensione della rete, senza la revisione dell'indennità di disagio, qualora la stessa non superi il 10% della popolazione inizialmente servita e per una sola volta. Per estensioni superiori o successive l'Amministrazione Comunale attiverà una nuova procedura ad evidenza pubblica riservando al Concessionario il diritto di prelazione.

Gli ambiti territoriali su cui potranno insistere i progetti di candidatura sono rappresentati dal territorio urbanizzato e dalle previsioni di espansione previste dagli atti di programmazione territoriale vigenti e da quelli già adottati.

7. L'importo della quota dell'investimento e l'importo di compartecipazione al canone di occupazione del suolo pubblico e dell'indennità di disagio da richiedere ai soggetti terzi saranno proposti dal primo concessionario, valutati nella loro congruità dall'Autorità per il Teleriscaldamento e approvati dall'Amministrazione comunale nella figura del Responsabile del procedimento. In caso di mancato accordo l'Autorità per il Teleriscaldamento elabora una nuova proposta, sentito il concessionario e i terzi nuovi richiedenti. Anche in tal caso la proposta è approvata dall'Amministrazione comunale nella figura del Responsabile del procedimento.

Articolo 2 - Durata della concessione

1. Il provvedimento verrà rilasciato per la durata complessiva di anni 29, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione allegata al provvedimento stesso.

2. E' escluso il rinnovo tacito.

3. Alla predetta scadenza la proprietà delle reti, degli impianti e delle infrastrutture che il concessionario avrà realizzato sul suolo e nel sottosuolo comunali, passerà al Comune di Bra e non spetterà al concessionario alcun compenso o indennizzo.

Articolo 3 - Oneri della concessione

1. La concessione è subordinata al versamento della tassa di occupazione di suolo pubblico, così come determinata secondo le previsioni del vigente regolamento comunale e di una speciale indennità di disagio annuale dell'importo comunque non inferiore a € 250.000 e non superiore a € 350.000. Per il primo anno l'indennità sarà calcolata e versata con il criterio *pro die*, con riferimento alla data di sottoscrizione della convenzione e il relativo importo iniziale verrà versato alla data di sottoscrizione della Convenzione.
2. Fatto salvo il rispetto dei valori corrispondenti ai limiti di cui al comma precedente, i soggetti partecipanti possono proporre un'articolazione delle modalità e delle forme di riconoscimento dell'indennità di disagio, compreso l'eventuale suo versamento in misura parzialmente anticipata, comunque non superiore al 30% del valore indicato. In tale ultima evenienza è ammessa una coerente riduzione dei limiti indicati al comma precedente,.
3. L'indennità verrà rivalutata, di anno in anno, secondo l'indice ISTAT (F.O.I.).
4. La tassa di occupazione del suolo pubblico verrà versata secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale.
5. L'eventuale quota parte dell'indennità oggetto di versamento dovrà essere corrisposta, ogni anno, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, con l'applicazione degli interessi legali in caso di ritardati pagamenti.

Articolo 4 - Obblighi del concessionario

1. Gli impianti, le reti e le infrastrutture relative al teleriscaldamento dovranno essere realizzati dal concessionario nel pieno rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, in particolare in materia ambientale.
2. Farà carico al concessionario dotarsi di tutte le autorizzazioni, permessi e concessioni prescritte in materia dalle disposizioni normative in vigore.
3. I lavori dovranno essere eseguiti nei tempi più brevi possibili e, comunque, entro 60 mesi dalla data in cui sono stati ottenuti i necessari permessi per realizzare le opere. In caso di superamento non giustificato dei termini previsti, il Responsabile del Procedimento applica la penale di € 500,00/die.
4. I lavori, inoltre, dovranno essere eseguiti in modo tale che, per quanto possibile, non vengano arrecati intralci alla circolazione dei veicoli sulle strade e che venga assicurata l'accessibilità dalle/alle fasce di pertinenza delle stesse.
5. A tale fine, il concessionario sarà tenuto ad osservare le condizioni e le prescrizioni imposte dal Comune per la conservazione della strada, la sicurezza della circolazione e di tutte le infrastrutture sotterranee di servizio. Nell'ipotesi in cui le prescrizioni ed i lavori suddetti non siano effettuati nei termini e con le modalità indicati dal Comune, questo avrà facoltà, previa fissazione di un termine perentorio entro il quale eseguire detti lavori, di procedere alla esecuzione diretta, comunicando al concessionario la data di inizio dei lavori e, successivamente ai lavori, le spese sostenute, le eventuali penali per il ritardo e gli eventuali danni conseguenti al ritardo medesimo. Si applica, per quanto compatibile con il d.lgs. 163/2006, il vigente Regolamento Comunale di manomissione di suolo pubblico.
6. Il concessionario dovrà, altresì, coordinare la propria attività con il Comune e segnalare allo stesso ogni qual volta l'esecuzione dei lavori possa compromettere la mobilità stradale e le condizioni di vita della cittadinanza.

7. In particolare, qualora, per qualsiasi motivo, dovesse essere sospesa provvisoriamente l'esecuzione dei lavori, il concessionario sarà tenuto ad avvertire prontamente l'Amministrazione e, comunque, entro 24 ore.

8. Nel caso in cui, per comprovate esigenze della viabilità, si rendesse necessario, invece, modificare o spostare le opere e gli impianti, il Comune metterà a disposizione apposite sedi. I termini, le modalità e i relativi oneri per l'esecuzione dei lavori saranno preventivamente concordati tra il Comune ed il concessionario. In caso di ritardo ingiustificato, il concessionario sarà tenuto a risarcire i danni al Comune.

9. Il concessionario dovrà tenere, nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, la relativa concessione o copia conforme di essa, che sarà tenuto a presentare ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'articolo 12 del decreto legislativo 285/1992 e s.m.i.. Si applicano i commi 11 e 12 dell'articolo 27 d.lgs. 285/1992 e s.m.i.

10. Egli sarà tenuto all'apposizione e alla manutenzione della segnaletica prescritta sulla sede stradale e sarà ritenuto responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare per incuria durante il periodo di occupazione della sede stradale fino alla data di ultimazione dei lavori.

11. Farà carico al concessionario di comunicare di volta in volta all'Amministrazione comunale la data di ultimazione dei lavori sul suolo comunale.

12. Il concessionario è obbligato a consentire l'utilizzo delle trincee degli scavi effettuati a favore del Comune o di terzi dallo stesso individuati per la posa di tritubi per fibre ottiche, senza alcun tipo di onere o corrispettivo, né in fase di posa, né in fase dei successivi allacciamenti degli edifici da servire.

II - Affidamento della concessione

Articolo 5 - Soggetti ammessi a presentare domanda

1. Possono presentare domanda di rilascio della concessione di suolo e sottosuolo comunale le imprese singole o raggruppate o consorziate, anche allo scopo.

2. Non possono presentare domanda i soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3. Saranno esclusi coloro per i quali si accerti che le relative domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

4. È vietata, altresì, la partecipazione a più di un consorzio stabile.

5. È parimenti vietata la partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare in forma individuale qualora si abbia presentato domanda in raggruppamento o consorzio ordinario. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, per quali consorziati il consorzio presenta domanda; a questi ultimi è fatto divieto di presentare, in qualsiasi altra forma, la domanda di rilascio della concessione; in caso di violazione sono esclusi, sia il consorzio, che il consorziato.

6. La domanda dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti del Comune.

7. Le imprese raggruppate o consorziate possono presentare domanda, anche se il raggruppamento o il consorzio non è ancora costituito. In tal caso la domanda deve essere sottoscritta da coloro che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di domanda e qualificato come mandatario, il quale sottoscriverà la convenzione allegata al provvedimento concessorio in nome e per conto proprio e dei mandanti.

8. È vietata l'associazione in partecipazione.

Articolo 6 – Presentazione della domanda

1. Gli interessati dovranno presentare all'Amministrazione, all'indirizzo indicato al successivo articolo 9, un unico plico, al cui interno dovranno essere presenti due buste separate: l'una, riportante la dicitura "*Domanda*", contenente la domanda e i documenti indicati nel successivo articolo 7, l'altra, riportante la dicitura "*Elaborati*", contenente quanto indicato nell'articolo 8.
2. Il plico e le due buste dovranno essere chiusi, sigillati con ceralacca o nastro adesivo e controfirmati sui lembi di chiusura.
3. Tutti i documenti contenuti nelle due buste dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero corredati di traduzione giurata e sottoscritti da chi è dotato di potere di firma. E' consentita la sottoscrizione ad opera di procuratori; in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Articolo 7 – Domanda

1. All'interno della busta riportante la dicitura "*Domanda*" dovrà essere contenuta:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda, in competente bollo, deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dall'imprenditore singolo, ovvero dal legale rappresentante, in caso di imprese o società. In caso di raggruppamenti e consorzi si osserveranno le previsioni contenute nell'articolo 5.

La domanda priva di sottoscrizione non verrà ammessa alla procedura.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare i propri dati anagrafici/ragione sociale, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, i recapiti telefonici e telematici, nonché la propria posizione ai fini Inps, Inail, altre casse di previdenza.

La domanda dovrà contenere la dichiarazione di accettazione espressa ed incondizionata di tutte le condizioni previste nel presente avviso, di presa visione dei luoghi ove dovranno essere posate le reti e/o realizzati gli impianti per il teleriscaldamento e, comunque, l'impegno a sostenere tutte le spese e gli oneri che si renderanno necessari, ivi inclusi eventuali ulteriori sopralluoghi, per finalità istruttorie. Colui che sottoscrive la domanda dovrà, altresì, dichiarare di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito di quanto previsto dal presente avviso, secondo le previsioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni.

Non saranno ritenute valide le domande condizionate.

2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.

Nella dichiarazione, redatta secondo le previsioni del DPR 28 dicembre 2000, n.445, colui/coloro che presenta/no la domanda dovrà/dovranno dichiarare:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- c) di non aver commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro,
- d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate in precedenza dal Comune e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

- e) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti;
- f) di non avere, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure indette dal Comune per l'affidamento di contratti o concessioni;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui si è stabiliti;
- h) *per le società*: che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- i) che non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; tale dichiarazione dovrà riguardare: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- j) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; la dichiarazione dovrà riguardare: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- k) di essere iscritto/iscritti alla camera di commercio (numero e data, durata della ditta/data termine, forma giuridica, nominativi, dati anagrafici e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza);
- l) allegare copia del bilancio degli ultimi tre esercizi;
- m) il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi.
- n) la descrizione dell'organico del personale a disposizione e delle attrezzature tecniche in dotazione;
- o) di non essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero
di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore singolo o dal legale rappresentante, in caso di società. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o

associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. E' ammessa la costituzione di società di scopo.

3) ALTRA DOCUMENTAZIONE.

Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, contenente la prestazione di idonee garanzie bancarie.

Articolo 8 - Elaborati

1. Nella busta riportante la dicitura "Elaborati" dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

1) studio di fattibilità tecnico-ambientale (non dovrà superare n. 350 pagine - formato A4 - carattere Times New Roman - carattere 12 - interlinea 1 - margini 3X3X3 escluse le tavole), relativo alla realizzazione e gestione del servizio di teleriscaldamento nel territorio comunale, comprensivo del bilancio ambientale del progetto, del piano degli investimenti e del progetto preliminare, completo della relazione sulle modalità ed i termini di esecuzione dei lavori, fermo restando il termine previsto dall'articolo 4, comma 3;

2) piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio, dal quale si deduca l'ammontare delle tariffe che verranno praticate all'utenza per tutta la durata della concessione e le modalità di aggiornamento delle stesse, con indicazione degli elementi di valutazione per la definizione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al successivo articolo 10 e, in particolare, l'importo dell'indennità speciale da corrispondere al Comune, nonché l'importo del contributo di allacciamento;

3) proposta di gestione dell'Autorità per il teleriscaldamento e indicazione delle modalità di gestione.

E' motivo di esclusione la mancata presentazione degli elaborati richiesti.

Articolo 9 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda dovrà pervenire, tramite posta ordinaria, agenzia di recapito autorizzata, o direttamente, all'Ufficio Protocollo del Comune di Bra (Cn), orari d'apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 e 30 alle ore 12 e 45 e dal lunedì al giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00), sito in Piazza Caduti per la Libertà, 14, entro e non oltre le ore 12 del giorno 04/10/2010.

2. Le domande pervenute o presentate, per qualsiasi causa, successivamente alla scadenza del suddetto termine non saranno ritenute valide e non saranno ammesse.

3. Il plico, debitamente chiuso, dovrà riportare la dicitura "Affidamento della concessione del suolo comunale per il servizio di teleriscaldamento" e i riferimenti del mittente.

Articolo 10 - Procedura

1. La valutazione delle offerte verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo gli elementi di seguito indicati:

a) importo dell'indennità speciale di disagio	Punti 10
b) importo del contributo di allacciamento	punti 15
c) criteri di aggiornamento delle tariffe	punti 10
d) valore tecnico-ambientale del progetto	punti 25
e) innovazioni tecnologiche	punti 5
f) tempi di realizzazione	punti 5
g) proposta regolamentazione Autorità per il teleriscaldamento	punti 15

h) modalità di gestione

punti 15

2. Si potrà procedere alla validazione della procedura anche in presenza di una sola domanda ammessa.

Articolo 11 - Visione della documentazione

1. Gli interessati potranno prendere visione ed estrarre copia del presente avviso e di ogni altro elaborato o documento ritenuto utile ai fini della presentazione della domanda, presso la Ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Bra, sita in Piazza Caduti per la Libertà, 14, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 e 30 alle ore 12 e 45 e dal lunedì al giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00).

Articolo 12 - Svolgimento della procedura

1. L'apertura dei plichi, effettuata da apposita Commissione, avverrà in seduta pubblica.

2. L'Amministrazione comunicherà ai singoli partecipanti il luogo, il giorno e l'ora in cui si procederà a detta operazione. Pari comunicazione verrà resa pubblica con pubblicazione sul sito del Comune di Bra.

3. La Commissione procederà in seduta pubblica:

a) ad esaminare le domande ritualmente pervenute e ad escludere quelle pervenute irritualmente;

b) all'apertura delle buste riportanti la dicitura "Domanda" e a verificare la correttezza della documentazione in esse contenuta; in caso negativo, procederà ad esclusione;

c) all'apertura delle buste riportante la dicitura "Elaborati" e alla sigla degli stessi.

La Commissione procederà in seduta segreta:

d) alla valutazione delle proposte pervenute;

e) all'assegnazione dei punteggi;

f) alla definizione della graduatoria.

4. Le operazioni su indicate potranno essere eseguite dalla Commissione anche in più sedute.

5. La presentazione delle proposte non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale. La Giunta, pertanto, si riserva la facoltà di non procedere, per qualsiasi motivo e sopravvenuta ragione di pubblico interesse, ad alcuna concessione, così come di ritenere che nessuna proposta sia ritenuta idonea all'esito della valutazione.

6. In tal caso, ai proponenti non verrà riconosciuto alcun compenso o indennità per la partecipazione alla procedura e per il progetto presentato.

7. Sulla base degli indirizzi formulati dalla Giunta a seguito delle risultanze delle operazioni di valutazione dei progetti, il Responsabile del Procedimento individua in modo preliminare il Concessionario.

8. La concessione definitiva potrà essere perfezionata successivamente alla presentazione della prescritte autorizzazioni e all'approvazione degli eventuali provvedimenti di natura urbanistica.

Articolo 13 - Verifica dei requisiti e rilascio del provvedimento di concessione

1. Ai fini degli accertamenti relativi al possesso dei requisiti di cui all'articolo 7, si applicherà l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Una volta comprovati i requisiti, l'Amministrazione procederà al rilascio del provvedimento di concessione del suolo pubblico. Ad esso sarà allegata la relativa convenzione.

3. Qualsiasi spesa, imposta o tassa inerente il provvedimento concessorio e la relativa convenzione è posto a carico del concessionario.

Articolo 14- Deposito cauzionale e copertura delle spese di funzionamento

1. L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare un deposito cauzionale per fronteggiare eventuali inadempienze sia nei confronti del Comune che dei terzi danneggiati.
2. Il deposito, dell'importo pari al 5% del valore delle opere da realizzare su suolo pubblico, potrà essere prestato tramite fideiussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del d.lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero delle Finanze.
3. Il deposito cauzionale dovrà avere durata pari a quella della concessione. Esso verrà annualmente ridotto in proporzione.

Articolo 15 - Copertura assicurativa

1. Il concessionario sarà ritenuto responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante il periodo di occupazione del suolo e del sottosuolo comunale. Egli è, pertanto, tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dell'importo non inferiore a € 1.500.000,00 . La polizza dovrà avere durata pari a quella della concessione ed essere annualmente rivalutata sulla base dell'indice ISTAT (F.O.I.).

Articolo 16 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è l'arch. Giovanni GALLETTO, Capo Ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Bra, sito in Piazza Caduti della Libertà, 14, tel. 0172/438246, orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.45 e dal lunedì al giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00.
2. Allo stesso potranno essere richiesti chiarimenti e/o informazioni inerenti la presente procedura.
3. Alla stipula della convenzioni il concessionario riconosce al Responsabile del procedimento l'incentivo di cui all'articolo 92 del d.lgs.163/2006 per la quota parte relativa alle funzioni di responsabile unico del procedimento, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Articolo 17 - Restituzione dei documenti

1. Tutti i documenti, elaborati e relazioni presentati dall'aggiudicatario sono trattenuti dall'Amministrazione Comunale.
2. La documentazione presentata dalle altre imprese partecipanti sarà restituita una volta completata la procedura.

Articolo 18 - Pubblicazione

1. Il presente Avviso è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Bra, sul relativo sito internet, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul quotidiano "La Stampa", edizione della Provincia di Cuneo e sui periodici locali.

Bra, 30 luglio 2010

Il Dirigente
Capo Ripartizione Lavori Pubblici
Arch. Giovanni Galletto